



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI PERUGIA

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI PERUGIA

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, rubricato «*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*», che, all'art. 1, determina l'organizzazione del Ministero e, all'art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario, nonché di vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale;

VISTO il D.M. 1622 del 13 febbraio 2014 - Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del MIPAAF, ai sensi del D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 (Registrato alla Corte dei Conti il 13.03.2014 reg/Fgl. 1075);

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062)*»;

VISTO, in particolare, l'art. 32 del sopra richiamato D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., concernente l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, di decretare o determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2017) e recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»;

VISTO il Decreto n. 102065 del 27 dicembre 2016 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 - 2019";

VISTA la Direttiva di secondo livello per l'anno 2017, prot. n. 146 del 3 febbraio 2017 della Segreteria I.C.Q.R.F., nella quale si dispone inoltre che per le sedi dell'I.C.Q.R.F. che ospitano sia Laboratori che Uffici d'area, il Direttore del Laboratorio provvede alla gestione delle procedure per le spese comuni a carattere strumentale e ai relativi pagamenti;

VISTO l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio dell'I.C.Q.R.F. di Perugia, conferito dal Capo dell'Ispettorato Dr. Vaccari Stefano alla Dr.ssa Maria Grazia Piangerelli a decorrere dal 14 febbraio 2017 al 13 febbraio 2020 (atto ICQRF Segreteria prot. 122 del 30 gennaio 2017) (Registrato alla Corte dei Conti il 28 febbraio 2017 al numero 155);

VISTE le note prot. n. 3677 del 1 marzo 2017 e n. 3876 del 6 marzo 2017 del MIPAAF-VICO III con le quali si dispone un'assegnazione di fondi sul cap. 2414 – piano gestionale 4;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla stipula di un contratto avente ad oggetto la fornitura del materiale di riferimento certificato "soluzione idroalcolica TAV 12%v/v", il cui costo presunto ammonta ad € 230,00 (euro duecentotrenta/00) IVA esclusa;

VISTO che l'acquisizione dei sopraindicati beni rientra nelle procedure per contratti sotto soglia previste dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VERIFICATO che per la predetta fornitura non risultano attive convenzioni Consip e che lo stesso non è disponibile neppure sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO che, per quanto sopra, l'acquisizione del suddetto materiale vada effettuata al di fuori dei predetti ambiti istituzionali, tenuto conto di quanto previsto dalla legge di stabilità 2016, acquisti di importo inferiore a 1000 euro (comma 270 che modifica il comma 450 dell'art 1 della legge 296/2006) che possono essere effettuati al di fuori del MEPA (semplificazione di acquisti e negoziazione diretta con fornitori);

CONSIDERATA la specificità del bene richiesto;

DETERMINA:

ART. 1

E' disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e normativa vigente, della fornitura di cui in premessa, per un importo presunto di spesa pari ad € 230,00 (euro duecentotrenta/00) IVA esclusa.

ART. 2

Il Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. è l'Assistente Amministrativo Sig. Rosario Bersani, che curerà tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento e l'esecuzione della fornitura, secondo normativa vigente.



ART. 3

La predetta acquisizione sarà posta in essere, al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con affidamento alla ditta **Gibertini s.r.l. – Via Bellini, 37 – 20026 Novate Milanese (MI)**, considerato quanto previsto dall'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e la specificità del materiale di riferimento certificato per tutti i parametri di interesse in quanto unico produttore in grado di fornirlo.

ART. 4

Il relativo contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con apposita lettera d'ordine, che dovrà essere restituita per accettazione dal fornitore, con cui questa stazione appaltante dispone l'ordinazione del bene di che trattasi, riportante i medesimi contenuti previsti dalla richiesta di preventivo.

ART. 5

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari", Capitolo 2414 P.G. 4 "Beni di consumo per lo svolgimento di attività di controllo sui prodotti a denominazione protetta" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, verrà liquidata ad avvenuta fornitura del relativo bene, previa verifiche di regolare fornitura e del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte della Ditta aggiudicataria.

ART. 6

Il presente atto deve essere trasmesso al "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. "Area Amministrazione Trasparente", ex art. 29 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Perugia, 22 giugno 2017

**Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Maria Grazia Piangerelli**

**Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)**

